



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E
RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2009

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

ALLEGATO 9 DI 13

ALLEGATO 9
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

INDICE ALLEGATO 9

09.01	Introduzione D. G. dell'Industria	pag.	1
-------	--------------------------------------	------	---

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>

INTRODUZIONE

Questo volume del Rapporto di gestione 2009 contiene la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'esercizio dall'Assessorato.

L'analisi della gestione della singola Direzione Generale è predisposta con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno e le singole Sezioni forniscono utili informazioni sull'evoluzione delle entrate a favore della Regione e approfondiscono le linee di spesa più significative per singolo Assessorato.

Le attività svolte nell'ambito del sistema di controllo della Regione Sardegna hanno consentito:

1. un costante supporto metodologico in grado di assicurare la progettazione di un sistema coerente con i fini e gli obiettivi prefissati;
2. un'elevata capacità di armonizzazione con le linee evolutive in atto a livello nazionale ed internazionale e da un tempestivo adeguamento alle mutevoli esigenze dell'Amministrazione regionale;
3. una periodica attività di verifica dell'andamento del monitoraggio attraverso un continuo colloquio tra il singolo Direttore Generale e la Commissione che dirige l'Ufficio;
4. un'adeguata aderenza alla struttura organizzativa che caratterizza l'apparato amministrativo regionale (complessità, specializzazione per settori d'attività, ecc.);
5. un'elevata specializzazione dei controller, che ha portato al decentramento delle relative attività al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di gestione;
6. l'individuazione della figura del referente all'interno di ciascuna Direzione, quale fondamentale elemento di connessione tra la singola Direzione Generale e l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
7. un'analisi delle informazioni ottenute nell'ottica della gestione per processi;
8. un'applicazione graduale basata su sperimentazioni utili ad individuare le migliori scelte di volta in volta attuabili.
9. un supporto costante e monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e programmato e quanto realizzato o in via di realizzazione, anche attraverso estrazione di dati e informazioni per la ricognizione delle attività incluse nei Programmi Operativi Annuali (POA) delle singole Direzioni Generali;
10. l'impiego e la elaborazione dei dati finanziari del Rendiconto Generale e non finanziari dei POA articolati per Assessorato, per Direzione Generale e per Servizio, ora monitorabili in tempo reale grazie alle tecnologie su cui si basa l'architettura del sistema SIBAR - SAP;

11. la somministrazione a ciascuna Direzione Generale di uno schema indicativo sulla base del quale stilare i singoli Rapporti afferenti l'attività posta in essere nell'anno ed i principali risultati conseguiti;
12. la verifica dei contenuti attraverso la certificazione da parte di ogni Direttore Generale.

Il Rapporto di gestione origina dalle analisi finanziarie ed economiche condotte al fine di monitorare il funzionamento della "macchina amministrativa". Il documento è concepito per rendere maggiormente espressivi i dati contabili del Rendiconto Generale, in modo da delineare un quadro dei fatti gestionali concretamente realizzati nell'esercizio 2008 e da consentire la formulazione di attendibili giudizi sull'utilizzo delle risorse finanziarie e monetarie - in vista del conseguimento dei risultati programmati - da parte dei centri di responsabilità.

Lo schema proposto per l'esposizione delle informazioni consente quindi al lettore di ottenere una visione completa delle competenze e delle funzioni svolte nonché dell'impiego di risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività ed un approfondimento di ciò che concretamente è stato conseguito (nella quasi totalità dei casi) a livello di Direzione di Servizio. Queste informazioni sono arricchite dall'analisi della gestione per obiettivi che quest'anno ha avuto uno sviluppo ulteriore grazie al supporto dato dall'utilizzo del modulo presente in SIBAR-SAP, il modulo PS, Project System.

Le informazioni esposte in ciascun Rapporto sono articolate nei seguenti punti:

- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio 2009;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il profilo finanziario;
- le azioni ed i risultati.

Il raffronto con le esperienze precedenti consente di rilevare un tendenziale miglioramento nella concreta attuazione del processo di comparazione tra obiettivi previsti e risultati ottenuti. Inoltre, è possibile apprezzare un più solido approccio ed un significativo coinvolgimento delle strutture organizzative che hanno contribuito, nell'anno 2008, alla concreta realizzazione dell'attività di pianificazione degli obiettivi gestionali basata sul sistematico impiego dello strumento a tal fine proposto dall'Ufficio (Programmi Operativi Annuali -POA), oggetto di trattazione nella terza parte del documento.

Anche nel corso del 2009 è proseguito dunque il processo d'introduzione di nuovi strumenti conoscitivi per assicurare alla direzione manageriale da un lato, ulteriori livelli di approfondimento, e dall'altro quegli ausili indispensabili per accompagnare e assistere le attività gestionali realizzate nel singolo esercizio finanziario.

È sufficiente citare l'apporto che il progetto SIBAR ha certamente garantito al fine di ottenere questi risultati per guardare con fiducia ad un futuro prossimo in cui con maggiore facilità si potrà assicurare una sempre migliore trasparenza dell'azione del Governo regionale nell'ottica di rendere conto ai cittadini di quali siano state le scelte strategiche operate e di "dove" e "come" si sia indirizzata la spesa delle risorse disponibili.

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

09.01 Direzione Generale dell'Industria

Direttore Generale:

Sergio Virgilio Cocciu

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Pier Paolo Orrù

Massimo Deiana

Francesco Sanna

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

Referenti: Simone Deplano Renato Uccheddu Luciano Debidda

1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2009

La Direzione generale dell'Assessorato dell'Industria ha portato avanti, nel corso del 2009, un insieme di attività finalizzate al sostegno del sistema produttivo regionale ed al raggiungimento degli obiettivi di competitività e sviluppo.

Tali azioni sono state realizzate all'interno delle linee strategiche definite nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2007-2009, nella Legge Finanziaria e nella Legge di bilancio del 2009 (LL.RR. n. 1 e 2 del 14 maggio 2009), negli indirizzi dell'Assessore dell'Industria e nelle direttive generali per l'azione amministrativa per l'anno 2009 formulate dalla Direzione Generale. Tali elementi programmatici e strategici sono stati successivamente tradotti nei 10 Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.) dei singoli Servizi e della struttura di staff, contenuti nel Programma Operativo Annuale (POA 2009) inseriti da questa Direzione Generale mediante l'apposito modulo applicativo SIBAR SAP-PS.

Di seguito sono indicati gli obiettivi individuati dal Direttore Generale nel POA 2009 classificati in base al loro impatto nelle strategie del PRS:

- **Autogoverno e riforma della Regione**
 - o Sportelli Unici per le Attività Produttive
- **Ambiente e territorio**
 - o Predisposizione del PRAE e Disegno di Legge sulla disciplina delle attività estrattive e conseguenti adempimenti attuativi
 - o Definizione del bando di gara per l'assegnazione dei fondi ai Comuni e alle PMI
 - o Valorizzazione dei siti minerari dismessi
- **Sistemi produttivi e politiche del lavoro**
 - o Internazionalizzazione
 - o Programma di spesa per Piani di insediamenti produttivi (PIP)
 - o Attuazione del programma di incentivi a favore delle imprese industriali
 - o Protocollo di intesa RAS/Telecom
- **Infrastrutture e reti di servizio**
 - o Sviluppo delle reti di distribuzione del metano
 - o Incentivi per la realizzazione di impianti fotovoltaici

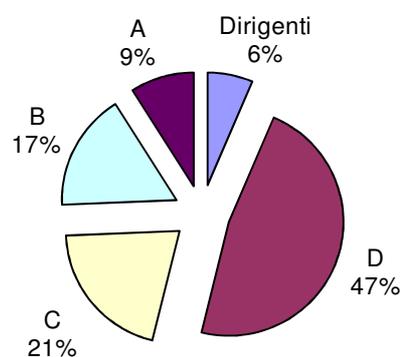
In particolare, in applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale dell'Industria, l'attività dell'Assessorato si è focalizzata sulle seguenti linee strategiche, di seguito semplificate ed esposte in dettaglio nei paragrafi inerenti l'attività dei singoli Servizi.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2009	Progetti 2009 (art. 2 LR 11/06)	Obiettivi Gestionali Operativi 2009	Servizio competente
1 AUTOGOVERNO E RIFORMA DELLA REGIONE	Sportelli Unici per le Attività Produttive		- Predisposizione modulistica unificata - Aggiornamento macroprocedimenti banca dati - Implementazione software gestione pratica	Affari Generali
3 AMBIENTE E TERRITORIO	Predisposizione del PRAE e Disegno di Legge sulla disciplina delle attività estrattive e conseguenti adempimenti attuativi		Predisposizione del PRAE e Disegno di Legge sulla disciplina delle attività estrattive e conseguenti adempimenti attuativi	Attività estrattive
	Definizione del Bando di gara per l'assegnazione dei fondi ai Comuni e alle PMI		Definizione del Bando di gara per l'assegnazione dei fondi ai Comuni e alle PMI	Attività estrattive
	Valorizzazione dei siti minerari dismessi		Valorizzazione dei siti minerari dismessi	Attività estrattive
5 SISTEMI PRODUTTIVI E POLITICHE DEL LAVORO	Internazionalizzazione		Internazionalizzazione	Affari Generali
	Programma di spesa per Piani di insediamenti produttivi (PIP)		Programma di spesa per Piani di insediamenti produttivi (PIP)	Politiche per l'Impresa
	Attuazione del programma di incentivi a favore delle imprese industriali		Attuazione del programma di incentivi a favore delle imprese industriali	Politiche per l'Impresa
	Protocollo di intesa RAS /Telecom		Protocollo di intesa RAS /Telecom	Partecipazioni Industriali
6 INFRASTRUTTURE E RETI DI SERVIZIO	Sviluppo delle reti di distribuzione del metano		Sviluppo reti distribuzione del metano	Energia
	Incentivi per la realizzazione di impianti fotovoltaici		Incentivi per la realizzazione di impianti fotovoltaici	Energia

2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Sintesi del quadro organizzativo che comprende tutto il personale coinvolto nell'attività della DG come da tabella sotto riportata

	Totale	4*
Servizi	Centrali	4
	Periferici	0
Settori	Totale	8
Personale	Totale	78
	Dirigenti	5
	cat. D	37
	cat. C	16
	cat. B	13
	cat. A	7
	di cui	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff
	unità in part-time	2
	unità a tempo determinato	0
	unità comandate out	0
esterne	unità comandate in	0
	unità interinali	0
	Contratti atipici	1



Fonte: Direzione Generale dell'Industria

* I 4 Servizi non comprendono il Servizio Partecipazioni Industriali, soppresso con D.P.G.R. n. 93 del 21.10.2009, con il quale è stato modificato l'assetto organizzativo della DG Industria.

3. IL PROFILO FINANZIARIO

Analisi delle Entrate e delle Spese dell'esercizio finanziario 2009, sia in conto competenza che in conto residui, nei relativi valori assoluti e percentuali (indicatori) ritenuti più significativi dell'andamento della gestione.

Commento esplicativo della dinamica della gestione dei residui pregressi.

3.1. Entrate

Gestione in c/competenza

Stanziam. finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
6.384.897	5.998.378	491.108	491.108	93,9%	8,2%	5.507.270

Gestione in c/residui

Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
61.208.790	61.208.790	2.620.248	2.620.248	4,3%	4,3%	58.588.543

3.2. Spese

Le risorse finanziarie che la Direzione ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie¹, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2009 per strategie di BILANCIO

Descrizione Strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	2.642.003,81	2.634.875,33	217.922,21	217.922,21	1.680.103,60
02 Conoscenza					
03 Beni culturali					
04 Ambiente e governo del territorio	105.706.532,85	29.329.532,85	146.373.280,88	90.745.810,41	16.048.442,69
05 Sanità e politiche sociali	100.000,00	100.000,00			
06 Sistemi produttivi e occupazione	141.787.222,06	124.113.302,68	182.210.895,03	179.671.822,19	120.919.049,74
07 Reti infrastrutturali e mobilità					
08 Somme non attribuibili					
TOTALE	250.235.758,72	156.177.710,86	328.802.098,12	270.635.554,81	138.647.596,03

¹ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

Gestione in c/competenza

Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
262.027.900	156.177.711	70.690.875	59,6%	45,2%	179.544.884

Gestione in c/residui

Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
439.283.924	270.635.555	67.956.721	40,7%	260.845.377

L'ammontare dei residui passivi è principalmente imputabile alla peculiarità di alcuni degli interventi di competenza dell'Assessorato, quali, ed esempio, interventi infrastrutturali le cui somme sono state impegnate in anni precedenti a favore degli Enti beneficiari dei finanziamenti concessi per la realizzazione di opere pubbliche che comportano lunghi tempi di realizzazione, interventi relativi alle riabilitazioni ambientali delle aree minerarie dismesse, interventi relativi all'APQ "Metanizzazione della Sardegna", agevolazioni destinate a imprese industriali beneficiarie di contributi in conto capitale e/o interessi per la realizzazione di investimenti.

Relativamente all'andamento della spesa si evidenzia che, pur con i limiti imposti dai vincoli derivanti dal patto di stabilità, il totale dei pagamenti sia in conto competenza che in conto residui (Euro 138.647.595), è risultato superiore all'annualità precedente (130.151.732).

Il limitato budget assegnato alla Direzione Industria insieme all'esigenza di dover utilizzare oltre il 51% del plafond assegnato per effettuare dei pagamenti inderogabili in conto competenza (fabbisogno partecipate e somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare), hanno purtroppo, limitato sia la possibilità di pagamento sui residui, che gli altri pagamenti in conto competenza.

4. LE AZIONI ED I RISULTATI

Analisi delle linee di attività poste in essere e dei risultati conseguiti nel corso del 2009 da ogni singolo Servizio, con riferimento agli obiettivi propri della Direzione e agli strumenti di programmazione utilizzati.

4.1. Direzione generale

4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

Nessuna

UPB di Spesa

S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

S01.04.002 Monitoraggio controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali

S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.001	371.064	363.936	331.384	98,1%	91,0%	39.680
S01.04.002	0	0	0			0
S08.01.004	2.728.124	0	0			0
TOTALE	3.099.188	363.936	331.384	11,7%	91,0%	39.680

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.001	10.090	10.090	4.500	44,6%	5.590
S01.04.002	145.512	145.512	42.320	29,1%	103.193
S08.01.004	0	0	0	%	0
TOTALE	155.602	155.602	46.820	30,1%	108.783

UPB S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

Relativamente al cap. SC01.0137 "Fondi per la retribuzione di rendimento e di posizione del personale non dirigente" per quanto riguarda la retribuzione di rendimento nel corso dell'anno si è provveduto ad erogare la somma totale di euro 223.132 di cui euro 126.943, quale premio di rendimento 2008, 85.313 a titolo di integrazione di rendimento 2006 e 10.876 a titolo di integrazione di rendimento 2007.

Relativamente alle retribuzioni di posizione e agli incarichi incentivanti, in conto competenza è stata impegnata la somma di Euro 140.018, di cui liquidati Euro 108.252, e in conto residui è stata liquidata la somma di euro 4.500.

UPB S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Il cap. SC08.0045 "Fondo per la riassegnazione dei residui perenti" ha avuto nel 2009 uno stanziamento iniziale di Euro 4.000.000, cui si sono aggiunte, sempre nel corso dell'anno, risorse per Euro 5.204.125, per un totale di Euro 9.204.125. Di questi, Euro 7.932.250 sono stati trasferiti a vari capitoli di spesa dell'Assessorato.

UPB S01.04.002 Monitoraggio controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali

Relativamente ai residui pari a euro 145.512 (capitolo SC01.0743) destinati alla prosecuzione dell'attività di assistenza tecnica per l'attuazione, il monitoraggio e il controllo dell'APQ Metanizzazione nel corso del 2009, oltre all'impegno della somma di 117.384, assegnata con Decreto dell'Assessorato della programmazione n. 322 del 30 dicembre 2008 vi sono stati pagamenti per un importo pari ad Euro 42.320.

4.1.2. Le attività e i risultati

La Direzione Generale, in coerenza con la propria funzione di vertice amministrativo, attribuita dalla L.31/98, ha portato avanti nel corso del 2009, un'azione sia di collaborazione con l'organo politico, sia di coordinamento e supervisione dell'azione dei singoli servizi.

In particolare le attività poste in essere dalla Direzione Generale nel corso del 2009, possono essere sintetizzate come segue:

- Attività di supporto e coordinamento nei confronti dei Servizi e degli utenti;

- Attività riguardanti la definizione degli aspetti organizzativi e la gestione delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche;
- Attività di gestione dei rapporti interistituzionali (Ministeri, Comunità Europea, altri enti) e di relazione con soggetti esterni (imprese, banche, parti sociali), attraverso partecipazioni a riunioni, conferenze telefoniche, incontri col sistema imprenditoriale;
- Attività di supporto all'organo politico effettuata attraverso l'espressione di pareri, la formulazione di proposte e fornendo le informazioni necessarie per l'assunzione di decisioni e l'adozione di atti nelle materie di competenza dell'Assessorato;
- Attività finalizzate a promuovere e resistere alle liti davanti all'Autorità giurisdizionale (amministrativa, ordinaria), o innanzi al Presidente della Repubblica e relative transazioni e conciliazioni;
- Attività giustiziale consistente nel potere attribuito dall'art. 24 della L.R. 31/98 di decidere sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti;
- Attività di referente tecnico per la Commissione attività produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per la quale la Sardegna ha il coordinamento vicario;
- Attività, in collaborazione con il Servizio Energia, di responsabile dell'attuazione dell'APQ Metano, in ottemperanza al ruolo assegnato al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Industria dall'art. 6 del I atto integrativo APQ Metanizzazione della Sardegna.

4.2. Servizio Affari generali e promozione dello sviluppo industriale

4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Gli obiettivi affidati al Servizio dal Direttore generale, ai sensi dell'art.9 comma 2 della L.R. n. 31/98 sono i seguenti:

Sportelli Unici per le attività produttive

Con riferimento al Bando pubblico per l'assegnazione della premialità regionale rivolta agli Sportelli Unici per le Attività Produttive per il miglioramento dei servizi offerti nelle proprie attività, dovrà essere effettuata l'istruttoria delle domande pervenute e pubblicata la relativa graduatoria.

Internazionalizzazione

Relativamente al bando per favorire l'intervento di sostegno ai processi di internazionalizzazione e la gestione di attività di promozione, indetto ai sensi della Legge Regionale 29 maggio 2007 n. 2, art. 24 comma 13, nel corso del 2009 dovrà essere

effettuata l'istruttoria delle domande pervenute, e, cui dovrà far seguito, per quelle con esito positivo, l'emanazione del provvedimento di concessione.

Normativa di riferimento:

L.R. 8/1997, art. 50 (Spese per studi, progetti, ricerche nelle materie di competenza);

L.R. 6/2004, art. 18 , comma 13 (Contributi a favore delle Agenzie Governative regionali riconosciute ai sensi della L.R. 23/2002);

L.R. 13/2003 art. 6, comma 9 (Spese attuazione Contratto di Programma riattivazione e ristrutturazione della Cartiera di Arbatax);

L.R. 3/2008 art. 1, comma 16 e ss. e art. 7, comma 34 (Legge Finanziaria 2008);

L.R. 3/2003, art. 10, comma 4 (Contributo annuale all'Osservatorio Economico per il perseguimento delle sue finalità istituzionali);

L.R. 6/2001, art. 6, comma 7 (Spese per la realizzazione di nuove infrastrutture e servizi nel settore ICT);

L.R. 6/2001, art. 6, comma 8 (Spese per risanamento ambientale attraverso l'interramento dei cavi telefonici ed eliminazione palificazione di centri storici e di grande pregio ambientale/turistico);

L.R. 37/1998, art. 8 e L.R. 7/2002, art. 23, comma 2 (Spese per specifici interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo industriale della Sardegna);

L.R. 1/2006, art. 6, comma 4, let. D) (Finanziamenti per percorsi di internazionalizzazione di lungo periodo);

L.R. 2/2007, art. 24, comma 13 (Legge Finanziaria 2007 – Interventi di sostegno ai processi di internazionalizzazione e gestione di attività di promozione)POR 2000-2006 -Decisione C2000(2359).- Misura 4.2. (PA per l'impresa: animazione, servizi reali e semplificazione);

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E350.002	Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge
E362.002	Entrate e recuperi vari ed eventuali
E362.003	Rimborsi per costi di riproduzione copie e documenti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E350.002	0	0	0	0	%	%	0
E362.002	200.000	744	744	744	0,4%	100,0%	0
E362.003	5.000	0	0	0			0
TOTALE	205.000	744	744	744	0,4%	100,0%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E350.002	0	0	0	0	%	%	0
E362.002	30.252	30.252	0	0	0,0%	0,0%	30.252
E362.003	0	0	0	0			0
TOTALE	30.252	30.252	0	0	0,0%%	0,0%%	30.252

UPB di Spesa

S01.04.001	Studi, ricerche, collaborazioni e simili
S01.04.002	Monitoraggio controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali
S04.06.002	Interventi di risanamento, bonifica e riqualificazione del territorio – Investimenti
S06.01.004	Investimenti a favore dell'internazionalizzazione dell'imprenditoria sarda
S06.01.005	POR 2007-2013 (FESR) – Competitività del sistema produttivo regionale.
S06.03.017	Interventi per la promozione dello sviluppo industriale ed il potenziamento del sistema produttivo
S07.09.002	Rete telematica regionale
S08.02.002	Altre partite generali che si compensano nell'entrata

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.04.001	65.000	65.000	0	100,0%	0,0%	65.000
S01.04.002	2.205.939	2.205.939	1.283.000	100,0%	58,2%	922.939
S04.06.002	0	0	0			0
S06.01.004	0	0	0			0
S06.01.005	0	0	0			0
S06.03.017	0	0	0			0
S07.09.002	0	0	0			0
S08.02.002	5.000	0	0			0
TOTALE	2.275.939	2.270.939	1.283.000	99,8%	56,5%	987.939

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.04.001	86.320	62.320	18.900	30,3%	43.420
S01.04.002	0	0	0		0
S04.06.002	125.577	125.577	125.577	100,0%	0
S06.01.004	6.395.165	6.220.624	412.934	6,8%	5.960.232
S06.01.005	0	0	0		0
S06.03.017	6.296.640	4.426.500	1.521.366	24,2%	4.775.210
S07.09.002	0	0	0		0
S08.02.002	0	0	0		0
TOTALE	12.902.702	10.834.021	2.077.776	16,5%	10.778.861

Spesa 2009 del Servizio Affari generali e promozione dello sviluppo industriale riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.04.001	65.000	65.000	62.320,00	62.320,00	18.900
	S01.04.002	2.205.939,33	2.205.939,33	0,00	0,00	1.283.000
		2.270.939,33	2.270.939,33	62.320,00	62.320,00	1.301.900
02 Conoscenza						
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio	S04.06.002	0,00	0,00	124.576,71	124.576,71	124.576,71
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione	S06.01.004	0,00	0,00	6.373.165,34	6.220.624,33	412.933,76
	S06.01.005	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	S06.03.017	0,00	0,00	6.296.575,55	4.426.499,72	1.521.365,85
		0,00	0,00	12.669.740,89	10.647.124,05	1.934.299,61
07 Reti infrastrutturali e mobilità	S07.09.002	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Somme non attribuibili	S08.02.002	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		2.270.939,33	2.270.939,33	12.856.637,60	10.834.020,76	3.360.776,32

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.2.2. Le attività e i risultati

Nel corso del 2009 il Servizio ha provveduto a effettuare l'istruttoria delle proposte arrivate a valere sul bando pubblico per l'assegnazione della premialità regionale rivolta agli Sportelli Unici per le Attività Produttive per il miglioramento dei servizi offerti nelle proprie attività, e ha pubblicato la relativa graduatoria.

In particolare, in seguito alla verifica effettuata dalla Commissione di valutazione - composta da due dipendenti interni al Servizio più un membro del NVVIP – è stata approvata con Determinazione n. 5518/188 del 14/04/2009 una prima graduatoria che ha previsto l'erogazione di premi variabili da € 100.000 a € 50.000 a favore di 19 SUAP sardi.

A seguito dell'accoglimento di un ricorso gerarchico è stata riconvocata la Commissione di valutazione, si è poi proceduto ad annullare la precedente graduatoria e ad approvare graduatoria definitiva con Determinazione n. 603 del 22/09/2009.

In seguito, è stato richiesto ai SUAP in graduatoria di esplicitare le tipologie di spesa da sostenere con le risorse del premio, le attività da finanziare e il relativo cronoprogramma, al fine di procedere al pagamento.

Relativamente al bando per favorire l'intervento di sostegno ai processi di internazionalizzazione e la gestione di attività di promozione, indetto ai sensi della Legge Regionale 29 maggio 2007 n.2, art.24 comma 13, nel corso del 2009 è stato aperto il bando a sportello, è stata effettuata l'istruttoria delle domande pervenute, e, per le domande con esito positivo è stato emanato il provvedimento di concessione, previa presentazione del DURC. Il Servizio ha altresì posto in essere una puntuale attività di assistenza ed informazione a favore dei soggetti interessati, relativamente ai contenuti e alle modalità di presentazione delle domande di contributo a valere sul sopraccitato bando.

Alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo, fissata al 30 novembre 2009, risultavano presentate, a valere sulla Linea B del bando, 20 domande.

Di queste, alla data del 31 dicembre 2009, il procedimento risultava concluso positivamente (valutazione positiva della Commissione di Valutazione, presentazione del DURC da parte dell'impresa e emanazione da parte del Servizio del provvedimento di concessione), per 3 imprese, per un contributo concesso pari a euro 187.525,00.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari generali e promozione dello sviluppo industriale (obiettivi finanziari)

<i>OGO</i>	<i>Stanziameto</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20091F003	2.006.223,93	40,1%	1.312.645,27	30,4%	1.043.080,61	100%
20095F009	3.000.000,00	59,9%	3.000.000,00	69,6%	-	-
TOTALE	5.006.223,93	100%	4.312.645,27	100%	1.043.080,61	100%

4.3. Politiche per l'impresa

4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Gli obiettivi affidati al Servizio dal Direttore generale, ai sensi dell'art.9 comma 2 della L.R. n.31/98 sono i seguenti:

Attuazione del programma di incentivi a favore delle imprese industriali

Nel corso del 2009, anche in considerazione del fatto che l'intervento è ricompreso tra le linee di attività indicate nel POR Sardegna 2007-2013, finanziata complessivamente con risorse pari a 21.339.000 euro, ai fini del sostegno all'innovazione tecnologica, ricerca e servizi avanzati si procederà prioritariamente all'implementazione delle attività necessarie per l'attuazione delle previsioni di cui alla Legge n. 598/1994, art. 11, lett. b) relativa alla concessione di contributi a favore delle piccole e medie imprese industriali per la realizzazione di investimenti finalizzati all'innovazione tecnologica, alla tutela ambientale all'innovazione organizzativa, all'innovazione commerciale e alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Il Servizio, successivamente dell'esperimento del bando per l'individuazione del soggetto gestore dell'intervento in parola, e all'attivazione, di concerto con l'Assessorato della Programmazione e Bilancio, della relativa convenzione, provvederà pertanto:

- allo studio della normativa di riferimento nazionale e comunitaria;
- alla Comunicazione del regime di aiuti alla Commissione Europea ai sensi del Regolamento 794/2004- 18.06.2009;
- alla predisposizione e apertura del relativo Bando;

alla implementazione dei relativi provvedimenti amministrativi.

Programma di spesa per Piani di Insediamenti Produttivi (PIP)

Il Servizio provvederà alla chiusura delle procedure relative al Bando PIP 2008 rimaste sospese in seguito all'Ordinanza TAR n. 443 del 12 novembre 2008 conseguente al ricorso presentato da CINES – Olbia. Si procederà pertanto prioritariamente alla chiusura delle procedure relative al bando 2008 e alla definizione della graduatoria degli Enti beneficiari, nonché alla implementazione degli atti di delega necessari e delle relative concessioni.

Per l'anno 2009, considerato lo stanziamento dell'importo di Euro 3.000.000 nel Bilancio Regionale per il finanziamento di interventi infrastrutturali all'interno delle aree PIP (Piani di Insediamenti Produttivi). sarà attuato un Programma di spesa. A tal fine occorre definire preliminarmente le strategie da perseguire in coerenza con quanto è previsto nei documenti di programmazione regionale. Il Servizio provvederà, pertanto, alla predisposizione delle necessarie modifiche ed integrazioni delle Direttive per la concessione di sovvenzioni agli

enti locali per la realizzazione di PIP, e alla predisposizione della relativa Delibera di approvazione da parte della Giunta regionale; provvederà inoltre alla predisposizione della conseguente modulistica e delle istruzioni per la richiesta di sovvenzione ed all'emanazione dell'Avviso pubblico a favore degli Enti locali interessati. Seguirà l'istruttoria tecnico-amministrativa e l'impegno delle risorse a favore degli Enti beneficiari.

Normativa di riferimento:

1. Linea di attività 6.2.1.a - POR 2007-2013 (Sostegno alle PMI finalizzato all'innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale, in particolare, attraverso la promozione di prodotti e processi rispettosi dell'ambiente);
 - L.R. 20 aprile 1993, n. 17 art. 30 lett. a) (Contributi in conto capitale per programmi di investimento nella Sardegna centrale);
 - L.R. 24 dicembre 1998, n. 37 art. 4 (Programmi di miglioramento dei servizi nei distretti industriali);
 - Legge 28 novembre 1965, n. 1329 (Sabatini – Contributi in conto interessi e conto capitale a PMI industriali per l'acquisto o locazione finanziaria di macchine utensili e di produzione);

 - L.R 10 gennaio 2001, n. 2 Titolo II (Concorso di interessi su prestiti concessi alle PMI aderenti ai consorzi di garanzia collettivi fidi);
 - Legge Regionale 5 marzo 2008, n. 3 Art. 7, comma 47 come integrata dalla Legge Regionale 14 Maggio 2009, n. 1, Art. 4, comma 3 (Integrazione Fondo rischi Consorzi Fidi);
 - Linea di attività 6.2.1 e POR 2007-2013 (Attivazione di pacchetti integrati di agevolazione mirati all'aumento della competitività, alla riqualificazione dei processi produttivi, allo sviluppo di innovazioni, al miglioramento della compatibilità ambientale delle attività produttive);
 - Linea di attività 6.2.2 b POR 2007-2013 (Supporto all'accesso al capitale di rischio attraverso la costituzione di un fondo di seed capital a partecipazione pubblico-privata destinato ad investire in imprese innovative, promosso dalla regione Sardegna);
 - Per il bando PIP 2008: "Direttive regionali sulle sovvenzioni a favore degli enti locali per la realizzazione dei Piani per gli Insediamenti Produttivi (PIP)" approvate con DGR n.. 20/14 del 01.04.2008;
 - Per il bando PIP 2009: "Direttive regionali sulle sovvenzioni a favore degli enti locali per la realizzazione dei Piani per gli Insediamenti Produttivi (PIP)", approvate con DGR n. 56/77 del 29.12.2009.

- L.R. 1 ottobre 1993, n. 50, art. 5 (Disposizioni integrative e modificative della legge regionale 20 aprile 1993, n. 17 - Legge finanziaria 1993 - Attuazione dell'intesa di programma per la Sardegna centrale);
- L.R. 24 dicembre 1998 n. 37 art 4, art. 6, commi 1, 2 e 3 (Norme concernenti interventi finalizzati all'occupazione e allo sviluppo del sistema produttivo regionale e di assestamento e rimodulazione del bilancio);
- L. 662/1996, art. 2, comma 203, L. 208/1998, Fondi CIPE per l'attuazione dell' APQ Sviluppo Locale di cui alle Delib 17/2003, 20/2004, 35/2005, 3/2006.
- L.R. 3/2008, art. 7, commi 37-41; L.R. 10/2008 – Riordino delle funzioni in materia di aree industriali.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E362.004	Recupero di somme erogate per agevolazioni e contributi vari
E421.002	Assegnazioni dello stato per il finanziamento di Intese e A.P.Q.
E421.004	Programmi regionali di sviluppo nell'ambito dell'intervento straordinario del Mezzogiorno
E421.010	Contributi statali per agevolazioni a favore del sistema produttivo

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E362.004	0	8.196	8.196	8.196	100%	100,0%	0
E421.002	0	0	0	0	%	%	0
E421.004	0	0	0	0	%	%	0
E421.010	0	0	0	0	%	%	0
TOTALE	0	8.196	8.196	8.196	100,0%	100,0%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E362.004	418.488	418.488	0	0	0,0%	0,0%	418.488
E421.002	24.702.348	24.702.348	0	0	0,0%	0,0%	24.702.348
E421.004	0	0	0	0			0
E421.010	1.493.600	1.493.600	746.800	746.800	50,0%	50,0%	746.800
TOTALE	26.614.436	26.614.436	746.800	746.800	2,8%	2,8%	25.867.636

UPB di Spesa

S01.05.002	Incremento, valorizzazione e manutenzione del patrimonio e del demanio regionale
S05.03.005	Finanziamenti per attività socio-assistenziali
S06.01.005	POR 2007-2013 (FESR) – Competitività del sistema produttivo regionale.
S06.03.018	Sostegno agli investimenti del settore industriale
S06.03.019	Incentivi di parte corrente alle imprese industriali
S06.03.020	Interventi infrastrutturali nelle aree attrezzate
S06.03.022	Interventi nelle zone minerarie
S06.03.029	Agenzie Provinciali per le aree industriali

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.05.002	4.000.000	0	0	0,0%	0,0%	0
S05.03.005	100.000	100.000	0	100,0%	0,0%	100.000
S06.01.005	0	0	0	0,0%	0,0%	0
S06.03.018	59.713.047	42.039.128	590.000	70,4%	1,4%	59.123.047
S06.03.019	7.343.195	7.343.195	7.000.000	100,0%	95,3%	343.195
S06.03.020	7.358.033	7.356.823	1.167.033	99,9%	15,9%	6.189.790
S06.03.022	240.783	240.783	48.661	100,0%	20,2%	192.122
S06.03.029	4.000.000	4.000.000	4.000.000	100,0%	100,0%	0
TOTALE	82.755.058	61.079.929	12.805.694	73,8%	21,0%	65.948.154

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.05.002	0	0	0	%	0
S05.03.005	0	0	0	%	0
S06.01.005	8.007.439	8.007.439	2.107.019	26,3%	5.900.420
S06.03.018	179.050.604	93.106.325	32.464.608	66,1%	60.641.717
S06.03.019	11.157.891	3.000.000	3.000.000	100,0%	0
S06.03.020	53.507.685	49.423.963	15.795.349	36,2%	34.145.070
S06.03.022	77.469	77.469	77.469	100,0%	0
S06.03.029	7.145.000	7.145.000	0	0,0%	7.145.000
TOTALE	259.216.087	161.030.195	53.444.445	58,3%	108.102.207

Spesa 2009 del Servizio Politiche per l'impresa riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.05.002	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Conoscenza						
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio						
05 Sanità e politiche sociali	S05.03.005	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
06 Sistemi produttivi e occupazione	S06.01.005	0,00	0,00	8.007.439,04	8.007.439,04	2.107.019,04
	S06.03.018	59.713.046,92	42.039.127,54	93.106.324,92	93.106.324,92	33.054.608,18
	S06.03.019	7.343.195,05	7.343.195,05	3.000.000,00	3.000.000,00	10.000.000,00
	S06.03.020	7.356.823,24	7.356.823,24	49.940.418,85	49.423.962,85	16.962.382,17
	S06.03.022	240.783,05	240.783,05	77.468,53	77.468,53	126.129,61
	S06.03.029	3.999.999,97	3.999.999,97	7.415.000,00	7.415.000,00	3.999.999,97
		78.753.848,23	61.079.928,85	161.546.651,34	161.030.195,34	66.250.138,97
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		78.753.848,23	61.079.928,85	161.546.651,34	161.030.195,34	66.250.138,97

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.3.2. Le attività e i risultati

Relativamente a gli obiettivi affidati dal Direttore generale per l'obiettivo "Contributi alle imprese industriali per la realizzazione di interventi di innovazione tecnologica, tutela ambientale, innovazione organizzativa, innovazione commerciale e sicurezza sui luoghi di lavoro – Indizione Bando" (Linea di attività 6.2.1 a POR FESR 2007-2013 - Legge 598/1994, art. 11 lett. b), Direttive di attuazione approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 51/25 del 24 settembre 2008), si è provveduto in data 26 maggio 2009 alla stipula della convenzione con il RTI Banco di Sardegna S.p.A.-Sardaleasing S.p.A., risultato vincitore della procedura di gara avviata in data 14 novembre 2008 dal Servizio Credito dell'Assessorato della Programmazione.

In data 4 giugno 2009 il Servizio ha provveduto alla comunicazione alla Commissione europea, tramite il sistema SANI, del regime di aiuto ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008.

Con Determinazione del Direttore del Servizio prot. n. 11122 rep. 479 del 28.07.2009 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di agevolazione a decorrere dal 4

agosto 2009, sono state approvate le disposizioni per la presentazione delle domande e la modulistica.

Dalla data di apertura del bando sono pervenute 14 domande e sono stati assunti 10 provvedimenti di concessione per un totale di contributi concessi pari a euro 2.448.599,74 di cui euro 2.027.307,00 di contributi in conto capitale e euro 421.292,74 di contributi in conto interessi.

Nell'attuazione dell'intervento sono stati rispettati i tempi e le modalità previste dalle Direttive di attuazione.

Il Servizio ha inoltre provveduto a predisporre la proposta di Deliberazione per la modifica delle Direttive di attuazione con l'inserimento tra i settori di attività ammissibili delle imprese operanti nel recupero e preparazione per il riciclaggio di materiali metallici e non metallici e dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse (ATECO sezione E classe 38.32 (Recupero e cernita di materiali)).

Le Direttive sono state pertanto modificate con la Deliberazione della Giunta regionale n. 50/26 del 10.11.2009.

Relativamente all'obiettivo "Programma di spesa per Piani di insediamenti produttivi (PIP)" si è provveduto alla definizione dell'elenco dei beneficiari e alla predisposizione della Deliberazione n. 28/2 del 19 giugno 2009 che approva il Programma di spesa del bando 2008. Si ricorda che l'approvazione del suddetto programma ha subito uno slittamento a causa dell'Ordinanza TAR n. 443 del 12 novembre 2008 conseguente al ricorso presentato da CINES – Olbia. Si è, quindi, proceduto alla predisposizione ed all'approntamento dei necessari atti di delega ai soggetti beneficiari e alle comunicazioni ai soggetti esclusi, nonché alla predisposizione delle memorie utili alla risoluzione dei ricorsi gerarchici presentati da parte di alcuni di essi. Pertanto si è conclusa la procedura relativa al bando 2008.

Quanto al bando 2009, anche in considerazione delle minori risorse stanziare ed alla necessità di alcuni adeguamenti tecnici, si è proceduto alla modifica delle Direttive, alla predisposizione della relativa deliberazione di Giunta regionale n. 56/77 del 29.12.2009 di approvazione. Si è inoltre provveduto all'aggiornamento della modulistica e delle relative istruzioni utili per la richiesta di sovvenzione da parte degli Enti Locali. Con determinazione n. 904 del 30.12.2009 si è autorizzato l'impegno dello stanziamento di euro 3.000.000,00 a favore degli Enti locali per la realizzazione dei Piani per gli insediamenti produttivi.

In attuazione della suddetta Del. G.R. n. 56/77 del 29.12.2009 si è quindi provveduto all'implementazione dell'avviso di bando, trasmesso al BURAS con nota prot. n. 18201 del 30.12.2009.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Politiche per l'impresa (obiettivi finanziari)

<i>OGO</i>	<i>Stanziamiento</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20095A001	8.007.439,04	27,1%	8.007.439,04	29,3%	2.107.019,04	35,6%
20095A002	21.551.854,04	72,9%	19.332.420,39	70,7%	3.805.485,85	64,4%
TOTALE	29.559.293,08	100%	27.339.859,43	100%	5.912.504,89	100%

4.4. Servizio Energia

4.4.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Gli obiettivi affidati al Servizio dal Direttore generale, ai sensi dell'art.9 comma 2 della L.R. n.31/98 sono i seguenti:

Sviluppo delle reti di distribuzione del metano

Al fine di attuare quanto previsto nell'Accordo di programma quadro "Metanizzazione della Sardegna", e in prosecuzione di quanto effettuato nel 2008, il Servizio dovrà procedere all'istruttoria dei progetti che perverranno dagli organismi di bacino ammessi ai finanziamenti, sia relativi ad interventi già realizzati, al fine di procedere all'erogazione dei contributi, sia relativi ad interventi che necessitano dell'acquisizione del parere dell'UTR al fine di poter essere posti a base di gara o perché possano eseguirsi le opere. Dovrà inoltre essere assicurata l'assistenza tecnico-amministrativa agli stessi organismi di bacino, nonché il monitoraggio dei diversi interventi inseriti nell'APQ Metanizzazione.

Incentivi per la realizzazione di impianti fotovoltaici

In relazione al Bando "Fotovoltaico 2008" destinato ai soggetti privati, in previsione di un eventuale riapertura dei termini, il Servizio dovrà predisporre gli elenchi dei beneficiari e degli esclusi, verificare e aggiornare il software di presentazione delle domande, dare notizia attraverso pubblicazioni, pubblicità, e-mail della riapertura dei termini, effettuare l'istruttoria delle istanze in ordine cronologico ed emanare i provvedimenti di concessione o diniego delle agevolazioni, effettuare l'eventuale istruttoria delle pratiche inserite con riserva per un ulteriore 10% dello stanziamento con i relativi provvedimenti, verificare le risorse disponibili per eventuale riapertura dei termini. In relazione al Bando "Fotovoltaico 2009", il Servizio dovrà predisporre nuove direttive di attuazione e indire il relativo bando.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E362.004	Recupero di somme erogate per agevolazioni e contributi vari
E422.003	Contributi dall'Unione Europea per progetti vari
E428.003	Assegnazioni dello Stato per funzioni delegate in materia di energia

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E362.004	5.532.897	5.507.270	0	0	99,5%	0,0%	5.507.270
E422.003	0	0	0	0			0
E428.003	0	0	0	0			0
TOTALE	5.532.897	5.507.270	0	0	99,5%	0,0%	5.507.270

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E362.004	0	0	0	0	%	%	0
E422.003	0	0	0	0			0
E428.003	4.202.061	4.202.061	117.581	117.581	2,8%	2,8%	4.084.480
TOTALE	4.202.061	4.202.061	117.581	117.581	2,8%	2,8%	4.084.480

UPB di Spesa

S02.04.018	POR 2007-2013 (FESR) – Ricerca e innovazione tecnologica.
S04.01.001	Piano Energetico
S04.01.002	POR 2000/2006 – Misura 1.6
S04.01.003	Interventi in materia energetica
S06.01.005	POR 2007-2013 (FESR) – Competitività del sistema produttivo regionale.
S06.03.018	POR 2007-2013 (FESR)

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S02.04.018	0	0	0	%	%	0
S04.01.001	50.000	0	0	0,0%		0
S04.01.002	0	0	0			0
S04.01.003	81.378.343	5.001.343	1.343	6,1%	0,0%	81.377.000
S06.01.005	0	0	0			0
S06.03.018	0	0	0			0
TOTALE	81.428.343	5.001.343	1.343	6,1%	0,0%	81.377.000

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S02.04.018	0	0	0	%	0
S04.01.001	0	0	0	%	0
S04.01.002	10.947.264	1.999.900	497.000	4,5%	10.450.264
S04.01.003	107.312.725	60.008.424	6.406.055	6,6%	100.282.746
S06.01.005	0	0	0	%	0
S06.03.018	426.909	426.909	0	0,0%	426.909
TOTALE	118.686.897	62.435.232	6.903.055	6,3%	111.159.648

Spesa 2009 del Servizio Energia riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale						
02 Conoscenza	S02.04.018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio	S04.01.001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	S04.01.002	0,00	0,00	10.947.263,85	1.999.899,99	497.000,00
	S04.01.003	81.378.342,79	5.001.342,79	106.688.530,18	60.008.423,57	6.407.397,37
		81.378.342,79	5.001.342,79	117.635.794,03	62.008.323,56	6.904.397,37
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione	S06.01.005	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	S06.03.018	0,00	0,00	426.908,64	426.908,64	0,00
		0,00	0,00	426.908,64	426.908,64	0,00
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		81.378.342,79	5.001.342,79	118.062.702,67	62.435.232,20	6.904.397,37

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.4.2. Le attività e i risultati

Sviluppo delle reti di distribuzione del metano

La realizzazione delle reti del gas è in corso secondo una programmazione, definita dalla Giunta regionale con la Delibera n. 54/28 del novembre 2005, che prevede la strutturazione del territorio isolano in 38 bacini d'utenza.

La Regione ha definito nel 2006 la graduatoria del bando regionale per lo sviluppo delle reti di distribuzione, finanziato con le risorse previste dall'Accordo di Programma Quadro

dell'intesa Stato – Regione del 1999, aperto ai 38 bacini che raggruppano quasi tutti i comuni dell'isola.

Le principali azioni svolte nel 2009, al fine della realizzazione dell'obiettivo prioritario dello sviluppo delle reti, sono state:

- Istruttoria dei progetti provenienti dagli organismi di bacino ammessi ai finanziamenti relativi ad interventi che necessitano dell'acquisizione del parere dell'UTR (Unità Tecnica Regionale) al fine di poter essere posti a base di gara. In collaborazione con i Servizi dei Geni civili regionali, su 4 progetti preliminari relativi alle reti comunali dei Bacini n. 3, 5, 8 e 20, sono state predisposte le relazioni istruttorie sulla base delle quali l'UTR ha espresso il proprio parere;
- Assistenza tecnico-amministrativa ai responsabili dei bacini per la completa realizzazione degli interventi previsti. È stata fornita risposta a numerosi quesiti posti dai RUP dei Bacini interessati e, ove necessario, si sono tenuti incontri con i rappresentanti degli stessi Organismo di Bacino;
- Monitoraggio degli interventi.
 - Nel corso dell'anno è stata svolta un'attività di monitoraggio costante attraverso
 - la convocazione di riunioni atte a verificare direttamente lo stato di attuazione degli interventi e fornire indicazioni unitarie di indirizzo;
 - l'acquisizione con cadenza bisettimanale di informazioni atte a verificare lo stato di avanzamento degli interventi al fine di intervenire tempestivamente in caso di manifeste criticità;
 - Monitoraggio semestrale (obbligatorio) sui n°58 interventi dell'APQ, attraverso:
 - l'aiuto nella compilazione delle schede di monitoraggio;
 - l'inserimento dei dati nel programma informatico del Ministero (Applicativo Intese);
 - la predisposizione della Relazione di monitoraggio da inviare al Ministero.

Incentivi per la realizzazione di impianti fotovoltaici

Per ciò che concerne tale obiettivo, nel 2009, il Servizio ha espletato l'istruttoria delle 670 domande pervenute con la riapertura dei termini del "Bando Fotovoltaico 2008" e sono stati emanati i relativi provvedimenti di concessione delle agevolazioni ai beneficiari e di diniego agli esclusi.

Durante il periodo di apertura del bando il Servizio ha garantito l'assistenza e la consulenza ai cittadini, sia rispondendo alle telefonate di richiesta chiarimenti, sia rispondendo alle e-mail per mezzo di una casella di posta elettronica dedicata e attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale delle FAQ relative ai quesiti più diffusi.

Approvato il bilancio regionale 2009, il Servizio ha provveduto, in base agli obiettivi assegnati, a predisporre le nuove direttive di attuazione per l'erogazione dei contributi a norma dell'art. 24 della L.R. n. 2/07, per l'anno in corso. A seguito dell'approvazione da parte della Giunta Regionale di tali direttive il Servizio ha pubblicato il "Bando Fotovoltaico 2009" destinato alle persone fisiche e ai soggetti giuridici privati diversi dalle imprese, con uno stanziamento di € 5.000.000,00 (capitolo SC04.0034). Attraverso la collaborazione con la Direzione Innovazione Tecnologica e con gli esperti informatici di Sardegna IT, è stato implementato il software per la presentazione delle domande e per l'istruttoria delle stesse.

Oltre alla gestione di tutte le attività legate alla riapertura del "Bando Fotovoltaico 2008" e all'emanazione del "Bando Fotovoltaico 2009", il Servizio ha proseguito l'attività di istruttoria delle rendicontazioni del bando fotovoltaico 2007 destinato ai privati e alle imprese, del bando fotovoltaico 2008 destinato ai cittadini e del bando 2008 destinato alle imprese, disponendo il pagamento a favore di 1.350 beneficiari privati e 75 imprese.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Energia (obiettivi finanziari)

<i>OGO</i>	<i>Stanziamento</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20094F003	24.193.715,90	13,7%	24.193.715,90	45,4%	5.226.705,79	100%
20094F004	151.919.443,31	86,3%	29.097.498,75	54,6%	-	-
TOTALE	176.113.159,21	100%	53.291.214,65	100%	5.226.705,79	100%

4.5. Servizio Attività estrattive

4.5.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Gli obiettivi affidati al Servizio dal Direttore generale, ai sensi dell'art.9 comma 2 della L.R. n. 31/98 sono i seguenti:

Predisposizione del PRAE e Disegno di legge sulla disciplina delle attività estrattive e conseguenti adempimenti attuativi

Il piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE) indica gli obiettivi di sviluppo del settore estrattivo in Sardegna e di recupero ambientale delle aree compromesse da attività dismesse, qualificandosi come strumento di gestione del settore all'interno delle regole sovra ordinate del Piano Paesaggistico Regionale.

Il lavoro sinora effettuato ha riguardato il quadro di conoscenze del settore estrattivo. Tale lavoro è stato utilizzato anche per aggiornare il Data Base del Servizio funzionale alla gestione informatizzata dei dati, in sostituzione del vecchio sistema cartaceo, nonché per ammodernare e aggiornare il Sistema Informativo Territoriale Attività Estrattive (SITAE) in dotazione del Servizio. Nel corso del 2009, nell'ambito della VAS (Valutazione Ambientale Strategica) propedeutica all'approvazione del PRAE, si dovrà pubblicare il Rapporto ambientale, completato nel 2008, sul sito della RAS per la sua diffusione al fine di acquisire ulteriori osservazioni, nonché avviare il confronto con tutti i soggetti previsti dalla procedura di VAS.

Definizione del bando di gara per l'assegnazione dei fondi ai Comuni e alle PMI

Nel corso del 2009, con riferimento al Bando indetto nell'anno precedente e relativo all'assegnazione di contributi a favore dei Comuni e delle Piccole Medie Imprese (PMI) per interventi di recupero ambientale di aree interessate da attività estrattive dismesse o in via di dismissione, dovranno essere predisposte le graduatorie.

Inoltre, sulla base delle risorse stanziare per tali finalità nel bilancio 2009, pari a 3 ML euro, dovrà essere indetta una nuova gara.

Valorizzazione dei siti minerari dismessi

Il Servizio, sulla base della programmazione delle risorse stanziare nel 2009 per la riconversione economica delle aree minerarie dimesse, dovrà attivarsi per la realizzazione dei necessari lavori di recupero ambientale e di bonifica di aree minerarie di particolare valore paesaggistico.

In particolare, sempre sulla base delle risorse disponibili, dovranno proseguirsi gli interventi iniziati nel 2008, e si dovrà dare avvio agli ulteriori lavori di recupero ambientale che si dovessero rendere necessari nel corso del 2009.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E231.009	Assegnazioni statali per la protezione ambientale e civile
E311.002	Proventi su diritti d'ufficio per concessioni minerarie e di cave
E325.001	Proventi derivanti da canoni e concessioni
E326.001	Proventi vari
E350.002	Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge
E421.008	Assegnazioni per la tutela e il risanamento ambientale

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E231.009	0	0	0	0	%	%	0
E311.002	10.000	0	0	0			0
E325.001	0	0	0	0			0
E326.001	637.000	475.616	475.616	475.616	74,7%	100,0%	0
E350.002	0	6.552	6.552	6.5520	0%	100,0%	0
E421.008	0	0	0	0			0
TOTALE	647.000	482.168	482.168	482.168	74,5%	100,0%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E231.009	2.072.000	2.072.000	0	0	0,0%	0,0%	2.072.000
E311.002	0	0	0	0			0
E325.001	0	0	0	0			0
E326.001	0	0	0	0			0
E350.002	0	0	0	0			0
E421.008	21.646.675	21.646.675	1.645.394	1.645.394	7,6%	7,6%	20.001.281
TOTALE	23.718.675	23.718.675	1.645.394	1.645.394	6,9%	6,9%	22.073.281

UPB di Spesa

S04.06.001	Interventi di bonifica e disinquinamento – Spese correnti
S04.06.004	Recupero ambientale nelle aree dismesse
S04.06.005	Interventi di recupero ambientale e valorizzazione delle aree minerarie - investimenti
S06.03.021	Interventi per le attività di cava, torbiera e mineraria
S06.03.022	Interventi nelle zone minerarie
S06.03.023	Liquidazione dell'EMSA e commesse Ras Spese correnti
S06.03.024	Partecipazioni azionarie

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S04.06.001	150.000	150.000	0	100,0%	0,0%	150.000
S04.06.004	0	0	0	%	%	0
S04.06.005	14.179.065	14.178.190	2.933.312	100,0%	20,7%	11.244.878
S06.03.021	67.424	67.424	0	100,0%	0,0%	67.424
S06.03.022						
S06.03.023						
S06.03.024	222.832	222.832	0	100,0%	0,0%	222.832
TOTALE	14.619.371	14.618.496	2.933.312	100,0%	20,1%	11.685.185

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S04.06.001	0	0	0	%	0
S04.06.004	0	0	0	%	0
S04.06.005	31.181.070	19.145.910	1.086.157	42,1%	18.059.753
S06.03.021	166.204	166.204	29.224	17,6%	136.980
S06.03.022				%	
S06.03.023				%	
S06.03.024	0	0	0	%	0
TOTALE	31.347.274	19.312.114	1.115.381	41,9%	18.196.733

Spesa 2009 del Servizio Attività Estrattive riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale						
02 Conoscenza						
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio	S04.06.001	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
	S04.06.004	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	S04.06.005	14.178.190,06	14.178.190,06	19.145.910,14	19.145.910,14	4.019.468,61
		14.328.190,06	14.328.190,06	19.145.910,14	19.145.910,14	4.019.468,61
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione	S06.03.021	67.474,24	67.474,24	166.204,06	166.204,06	29.224,16
	S06.03.024	222.831,90	222.831,90	0,00	0,00	0,00
		290.306,14	290.306,14	166.204,06	166.204,06	29.224,16
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		14.618.496,20	14.618.496,20	19.312.114,20	19.312.114,20	4.048.692,77

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.5.2. Le attività e i risultati

Predisposizione del PRAE e disegno di Legge sulla disciplina delle attività estrattive e conseguenti adempimenti attuativi.

Nel corso del 2009, è stato effettuato l'aggiornamento del Data Base e del Sistema Informativo Territoriale delle Attività Estrattive (SITAE), mediante i quali il Servizio gestisce i

dati tecnici e amministrativi relativi alle attività, e che rappresentano gli strumenti di base per poter effettuare la programmazione dell'intero comparto estrattivo.

Relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in assenza delle nuove direttive da parte dell'organo politico, non si è potuto dar corso alla prevista procedura di verifica della rispondenza del Rapporto Ambientale, elaborato e completato nel 2008 in collaborazione con il Servizio SAVI dell'Assessorato Difesa Ambiente, alle predette direttive.

Definizione del bando di gara per l'assegnazione dei fondi ai Comuni e alle PMI

Nel corso dell'anno 2009 è stato indetto, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n 30/89, dell'art. 4 della L.R. 33/98 e dell'art.14 della L.R. 4/06, il bando relativo ai finanziamenti stanziati per il medesimo anno, pari a € 3.000.000,00, finalizzato all'assegnazione di contributi a favore di Comuni e di Piccole e Medie Imprese, per la realizzazione di lavori di recupero delle aree estrattive dismesse, e in via di dismissione, di cava e di miniera.

Si è, inoltre, provveduto al conferimento delle deleghe e al contestuale pagamento del 10% ai Comuni beneficiari dei contributi relativi al bando indetto nell'anno 2007.

Relativamente al bando indetto nell'anno 2008, la prevista predisposizione delle graduatorie verrà completata nell'anno 2010, a causa del ritardo con cui l'Assessorato Difesa Ambiente ha comunicato la nomina del componente nella commissione competente alla valutazione dei progetti preliminari.

Valorizzazione dei siti minerari dismessi

In attuazione del programma di interventi, finalizzato alla riconversione economica e alla riqualificazione ambientale delle aree minerarie dismesse, di cui alla L. 221/90 e alla L. 204/93, approvato e finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico con D.P.C.M. del 12.03.1996, nel 2009 sono proseguiti i lavori di riabilitazione ambientale e dei progetti di recupero di compendi immobiliari, già in fase di esecuzione. In particolare sono stati completati, e si è in attesa del collaudo da parte della Commissione ministeriale, i seguenti lavori:

- restauro a scopo museale delle macchine da miniera di Monteponi, Comune di Iglesias;
- recupero ambientale a fini turistico-culturali dei compendi immobiliari della miniera di Sos Enattos, Comune di Lula;
- recupero ambientale e valorizzazione del percorso della galleria Henry della miniera di Pranu Sartu, Comune di Buggerru.

Sono in avanzata fase di realizzazione i lavori di messa in sicurezza, di bonifica e di recupero di impianti e fabbricati delle aree minerarie di Monteponi Waelz-San Giovanni,

Comune di Iglesias e i lavori di recupero ambientale a fini turistico-culturali di edifici dell'ex villaggio della miniera di Arenas, Comune di Fluminimaggiore.

Relativamente ai lavori di cui alla Convenzione stipulata in data 25.01.2008 con il Consorzio TEA, per la predisposizione ed esecuzione dei Piani della caratterizzazione e degli interventi di bonifica e/o di messa in sicurezza di 10 aree minerarie dismesse, sono in corso i procedimenti finalizzati all'approvazione dei Piani di caratterizzazione. Sono in attesa di approvazione gli interventi di Messa in Sicurezza di Emergenza (MISE) dell'area mineraria di Arghentaria, in Comune di Lula; sono in fase di esecuzione gli interventi di MISE dell'area mineraria di Orbai, in Comune di Villamassargia; è stato completato il 1^ lotto dei lavori di MISE dell'area mineraria di Perda Lai, in Comune di Sardara.

Inoltre, a valere sugli stanziamenti relativi all'anno 2009, sono state stipulate apposite Convenzioni con l'IGEA aventi per oggetto:

- predisposizione del Piano della caratterizzazione e realizzazione degli interventi finalizzati alle attività di custodia, di presidio e di bonifica dei rifiuti dell'area mineraria di Santu Miali, in Comune di Furtei;
- predisposizione del Piano della caratterizzazione e completamento dei lavori di MISE della Laveria Malfidano, in Comune di Buggerru;
- bonifica area ex SEAMAG, in Comune di Sant'Antioco;
- esecuzione di indagini nell'area della discarica dei rifiuti di flottazione della miniera di Orbai, in Comune di Villamassargia;
- interventi di messa in sicurezza permanente e/o di bonifica dell'area della laveria Mermod, in Comune di Assemini, e della miniera "Genna Tres Montis", in Comune di Silius;
- prosecuzione dei lavori di MISE dell'area mineraria di Perda Lai, in Comune di Sardara.

Il Servizio Attività Estrattive per l'anno 2009, oltre all'attuazione degli obiettivi prioritari di cui sopra, ha svolto le funzioni e i compiti istituzionali riguardanti:

- rilascio dei titoli minerari e delle autorizzazioni all'esercizio di cava;
- controllo della corretta esecuzione dei progetti e del regolare svolgimento dei lavori di attività estrattiva;
- controllo del rispetto delle norme di polizia mineraria, a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori addetti all'industria estrattiva;
- verifica dei progetti di coltivazione e di riabilitazione ambientale ai fini della loro approvazione, nell'ambito dei procedimenti di VIA da espletarsi a cura del Servizio SAVI dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, ai quali il Servizio è tenuto a partecipare con

la presenza di propri rappresentanti. In relazione a ciò, su richiesta del SAVI, sono state predisposte dal Servizio, numerose istruttorie tecniche a supporto dell'attività finalizzata al completamento dei procedimenti di verifica e di VIA, relativi alle cave in regime di prosecuzione e alle concessioni rilasciate dopo l'entrata in vigore del DPCM 3 settembre 1999 e della L.R. 18 gennaio 1999, n. 1 e che risultano privi di VIA o di verifica di cui al DPR 12 aprile 1996;

- accertamenti delle attività estrattive abusive da svolgere in collaborazione con gli altri Enti aventi competenza in materia di controllo del territorio;
- studi sul recupero dei rifiuti di estrazione ai fini della loro valorizzazione e della mitigazione dell'impatto ambientale (Progetto Valore);
- aggiornamento del censimento delle aree di cava dismesse per la loro successiva riabilitazione ambientale o per il riuso di tali aree a fini produttivi;
- realizzazione della cartografia Geologica della Sardegna, in scala 1:50.000, nell'ambito del progetto di Cartografia Geologica nazionale, coordinato dal Servizio Geologico Nazionale dell'ISPRA (Progetto CARG);
- contenzioso amministrativo e giurisdizionale riguardo agli atti del Servizio.

Nel corso dell'anno 2009, inoltre, a seguito del fallimento della Società Sardinia Gold Mining, titolare della concessione mineraria "Santu Miali", in Comune di Furtei-Serrenti, il Servizio, ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs 152/06, al fine di evitare possibili danni ambientali per diffusione di sostanze inquinanti e pericolose nel territorio, si è fatta carico, in sostituzione del soggetto obbligato, di adempiere alle disposizioni di legge connesse alla messa in sicurezza e alla custodia della miniera.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Attività Estrattive (obiettivi finanziari)

<i>OGO</i>	<i>Stanziamiento</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20093A029	-	-	-	-	-	-
20093A030	-	-	-	-	-	-
20093B015	18.066.797,33	100%	15.066.797,33	100%	821.727,33	100%
TOTALE	18.066.797,33	100%	15.066.797,33	100%	821.727,33	100%

4.6. Servizio Partecipazioni industriali

4.6.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Gli obiettivi affidati al Servizio dal Direttore generale, ai sensi dell'art. 9 comma 2 della L.R. n. 31/98 sono i seguenti:

Protocollo di intesa RAS/Telecom.

Dovrà essere data puntuale attuazione alla convenzione RAS/Telecom Italia S.p.a., stipulata in data 05/04/07 concernente “un programma di lavori di ambientalizzazione di linee e impianti telefonici di vecchia installazione”. Particolare attenzione dovrà essere posta nella verifica dei progetti esecutivi concernenti i singoli interventi, per i quali andranno verificate le figure del responsabile della sicurezza e del direttore dei lavori nonché le modalità di quantificazione degli interventi.

Normativa di riferimento:

LR 24/04/2001, n. 6 – LR 24/02/2006, n. 1, art. 6 comma 3.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E350.003 Entrate destinate a particolari interventi

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E350.003	0	0	0	0	%	%	0
TOTALE	0	0	0	0	%	%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E350.003	6.643.366	6.643.366	110.473	110.473	1,7%	1,7%	6.532.893
TOTALE	6.643.366	6.643.366	110.473	110.473	1,7%	1,7%	6.532.893

UPB di Spesa

S03.01.003 Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale – spese correnti
 S04.06.002 Interventi di risanamento, bonifica e riqualificazione del territorio -Investimenti -
 S06.03.020 Interventi infrastrutturali nelle aree attrezzate
 S06.03.021 Interventi per le attività di cava, torbiera e mineraria
 S06.03.022 Interventi nelle zone minerarie
 S06.03.023 Liquidazione dell'Emsa e commesse RAS – spese correnti -
 S06.03.024 Partecipazioni azionarie

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S03.01.003	0	0	0	%	%	0
S04.06.002	10.000.000	10.000.000	5.000.000	100,0%	50,0%	5.000.000
S06.03.020	14.500.000	14.500.000	0	100,0%	0,0%	14.500.000
S06.03.021	0	0	0			0
S06.03.022	0	0	0			0
S06.03.023	5.750.000	743.068	736.142	12,9%	99,1%	6.925
S06.03.024	47.600.000	47.600.000	47.600.000	100,0%	100,0%	0
TOTALE	77.850.000	72.843.068	53.336.142	93,6%	73,2%	19.506.925

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S03.01.003	0	0	0	%	0
S04.06.002	9.467.000	9.467.000	0	0,0%	9.467.000
S06.03.020	0	0	0	%	0
S06.03.021	106.971	0	0	100,0%	0
S06.03.022	0	0	0	0,0%	0
S06.03.023	7.401.390	7.401.390	4.369.245	59,0%	3.032.145
S06.03.024	0	0	0	%	0
TOTALE	16.975.361	16.868.390	4.369.245	26,4%	12.499.145

Spesa 2009 del Servizio Partecipazioni Industriali riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale						
02 Conoscenza						
03 Beni culturali	S03.01.003	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Ambiente e governo del territorio	S04.06.002	10.000.000,00	10.000.000,00	9.467.000,00	9.467.000,00	5.000.000,00
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione	S06.03.020	14.500.000,00	14.500.000,00	0,00	0,00	0,00
	S06.03.021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	S06.03.022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	S06.03.023	743.067,69	743.067,69	7.401.390,10	7.401.390,10	5.105.387,00
	S06.03.024	47.600.000,00	47.600.000,00	0,00	0,00	47.600.000,00
		62.843.067,69	62.843.067,69	7.401.390,10	7.401.390,10	52.705.387,00
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		72.843.067,69	72.843.067,69	16.868.390,10	16.868.390,10	57.705.387,00

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.6.2. Le attività e i risultati

Protocollo di intesa RAS/Telecom

Nei termini previsti dall'art. 8 della Convenzione RAS-Telecom Italia SpA, stipulata in data 05/04/2007, concernente la *"Realizzazione di una serie di interventi finalizzati all'ambientalizzazione di linee ed impianti telefonici di vecchia installazione nel territorio della Sardegna"* (*"...a partire dall'anno successivo a quello della firma della presente convenzione..."*), Telecom Italia ha dato avvio ai lavori in corso di esercizio.

In data 29/10/2009 la Commissione di Collaudo ha consegnato la Relazione di Collaudo relative a n. 5 cantieri (su un totale programmato di 60 cantieri) certificando spese per Euro 1.445.755 a cui non è potuto seguire il pagamento per i vincoli imposti dal Patto di Stabilità.

In data 20/01/2010, è pervenuto al Servizio il secondo rapporto semestrale sui lavori effettuati

(art. 5 della Convenzione), con una dichiarazione di assunzione di spesa per complessivi Euro 5.722.623 fino al 31/12/2009.

Oltre alle azioni connesse alla realizzazione dell'obiettivo prioritario suddetto, il Servizio Partecipazioni Industriali ha portato avanti, nel corso dell'anno, un insieme di attività inerenti alla gestione delle problematiche rientranti nei compiti istituzionali assegnati e che possono essere così sintetizzate:

- Redazione delle direttive agli organi di amministrazione delle società controllate per l'attuazione degli atti di indirizzo adottati dall'Assessore e dalla Giunta e vigilanza sulla loro osservanza;
- Rappresentanza dell'Azionista nelle assemblee delle società partecipate e connesse proposte di intervento;
- Controllo istruttorio degli atti di dismissione del patrimonio immobiliare e proposte per l'adeguamento, l'integrazione e la modifica delle direttive in materia;
- Controllo dei piani economici di gestione delle controllate e analisi dei connessi fabbisogni finanziari, finalizzati alle conseguenti erogazioni finanziarie in conto capitale, a copertura perdite o per esigenze della liquidazione;
- Esame dei bilanci annuali di esercizio delle partecipate e connessa proposta, finalizzata alle determinazioni dell'Azionista, in sede di assemblea;

- Monitoraggio del contenzioso ex EMSA e altre controllate e connessi adempimenti (procedure di recupero diretto dei crediti, analisi e istruttorie per l'Area Legale in caso di ricorso alla giurisdizione ordinaria);
- Comunicazione, a cadenza annuale, all'Assessorato EE.LL. e Finanze (competente per materia) – a seguito dell'avvenuta ricognizione e riordino di tutte le partecipazioni azionarie (e non) detenute dalla RAS e poste in capo all'Assessorato dell'Industria in ottemperanza alla DGR n. 48/8 del 12/10/2005 – della consistenza nominale delle ridette partecipazioni, con esplicitazione delle movimentazioni in corso d'esercizio (eventuali aumenti o diminuzione di capitale, acquisizione e/o dismissioni di partecipazioni, trasferimenti finanziari in c/copertura perdite e/o per esigenze di liquidazione) ed invio in copia della connessa documentazione.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Partecipazioni Industriali (obiettivi finanziari)

<i>OGO</i>	<i>Stanziamiento</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20095A003	9.467.000,00	100%	9.467.000,00	100%	-	-
TOTALE	9.467.000,00	100%	9.467.000,00	100%	-	-